

Mons. D. ANGELO BRAMINI

CASA POSTALE LENO Lodi, 14 marzo 1916
(MILANO)

M.R. e caro Don Italo,

nella mia qualità di sostenitore ufficiale
delle ragioni dell'autenticità dei fatti di Chiaie presso
la Revma Commissione Teologica Vescovile di Bergamo,
avrei bisogno di conferire con il Revmo Mons. Masoni e i
MM. RR. D. Paolo Locatelli, D. Piccardi e con il Rvmo Can. An-
giolini.

Vorrei pregare lei, quale mio collaboratore e incarica-
to, di voler avvicinare i singoli sunnominati per fissa-
re un appuntamento, che dovrebbe avvenire di martedì, o merco-
ledi o giovedì.

Mi sembrerebbe quanto mai opportuno, che oltre un colloqui-
o con ciascuno si potesse avere anche uno scambio di
idee collettivo. Se i suaccennati Rmi Confratelli accedono
a questa mia idea, veda di combinare le cose in modo analo-
go e darmi tempestiva comunicazione, affinché io possa es-
sere a Bergamo nel giorno; luogo ed ora che mi indicherà.

Grazie e cordialità

Luca Bramini